

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE 2008
33^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
VIZZINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Casero.

La seduta inizia alle ore 16,40.

IN SEDE CONSULTIVA

(999) Conversione in legge del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, recante disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi

(Parere alle Commissioni 8^a e 10^a riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Esame e rinvio)

Il relatore **MALAN** (*PdL*) illustra i motivi di necessità e urgenza del decreto-legge n. 134, diretto ad ampliare l'operatività del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, nonché finalizzato alla ristrutturazione di grandi imprese che sono in crisi non solo finanziaria, ma anche industriale. Si sofferma sulla scelta di introdurre, per le grandi imprese operanti nei settori dei servizi pubblici essenziali, una specifica disciplina volta a garantire la continuità nella prestazione di tali servizi.

Dopo aver illustrato i contenuti principali del provvedimento, il relatore propone di esprimere un parere favorevole sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Omissis

La seduta termina alle ore 16,55.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2008

34^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza della Vice Presidente

INCOSTANTE

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Caliendo.

La seduta inizia alle ore 12,10.

IN SEDE CONSULTIVA

Omissis

(999) Conversione in legge del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, recante disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi

(Parere alle Commissioni 8^a e 10^a riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana del 10 settembre.

La senatrice **ADAMO** (PD) esprime dissenso sulla proposta di parere favorevole avanzata dal relatore nella seduta precedente: a suo avviso, il provvedimento viola numerose norme dell'ordinamento comunitario, in particolare quelle in materia di tutela della concorrenza ed è suscettibile di censura costituzionale soprattutto per la deresponsabilizzazione degli amministratori disposta con l'articolo 3, comma 1. Inoltre, rileva che lo stanziamento di 30 milioni di euro per cinque anni della crisi Alitalia non è basato su un'analisi dettagliata delle necessità aziendali.

La presidente **INCOSTANTE** (PD), intervenendo nel dibattito, richiama l'attenzione sui profili di possibile incostituzionalità dell'articolo 3, comma 1, che esclude la responsabilità degli amministratori anche in materia penale, per esempio per gli illeciti di bilancio. L'esclusione della responsabilità amministrativa e contabile dei pubblici dipendenti e dei soggetti comunque titolari di incarichi pubblici viola in particolare, a suo avviso, l'articolo 28 della Costituzione; in proposito nota che il termine del 18 luglio 2007, dal quale è esclusa la responsabilità degli amministratori, è fissato in modo arbitrario.

Il senatore **PARDI** (IdV) ritiene che la necessità e l'urgenza del provvedimento in esame siano state determinate dagli ostacoli che il Presidente del Consiglio ha frapposto, a suo tempo e in qualità di *leader* dell'opposizione, in occasione della trattativa con Air-France, a suo avviso più ragionevole e conveniente di quella che si sta svolgendo in queste ore. Sottolinea l'inopportunità di sospendere l'applicazione delle norme *antitrust* e di trasferire le passività a carico dell'erario e quindi dei contribuenti; rileva, inoltre, la lesione del principio di parità tra i creditori e l'inefficacia della clausola che vincola i soci a non vendere le azioni per cinque anni. Infine, ritiene che l'esclusione della responsabilità amministrativa e contabile degli amministratori, con lo scopo di proteggere l'attuale dirigenza dell'azienda e gli altri responsabili del suo dissesto, leda il principio di buon andamento della pubblica amministrazione e quello secondo cui la responsabilità penale è personale.

Il senatore **CECCANTI** (PD) richiama l'attenzione della Commissione sui profili di incostituzionalità di una sanatoria per gli illeciti degli amministratori, per violazione degli articoli 28 e 103 della Costituzione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Omissis

La seduta termina alle ore 12,45.

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2008
35ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
VIZZINI

Intervengono il ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione Brunetta e il sottosegretario di Stato per la giustizia Caliendo.

La seduta inizia alle ore 14,40.

IN SEDE CONSULTIVA

Omissis

(999) Conversione in legge del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, recante disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi

(Parere alle Commissioni 8ª e 10ª riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta antimeridiana.

Il relatore **MALAN** (PdL) intervenendo per la replica, osserva che molte delle questioni proposte nel dibattito, ancorché pertinenti sotto il profilo costituzionale, non riguardano la sussistenza dei presupposti di necessità e urgenza: in particolare la clausola che prevede il mantenimento delle azioni per cinque anni è contenuta nella bozza di accordo con le organizzazioni sindacali, mentre l'eventuale conflitto di interessi dell'istituzione finanziaria con funzione di esperto indipendente potrebbe essere eccepito semmai con riferimento al decreto del Ministro dello sviluppo economico.

Conclude, ribadendo la proposta di esprimere un parere favorevole sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.

Il senatore **BIANCO** (PD) preannuncia il voto contrario del suo Gruppo, che pur sostenendo l'indifferibile necessità di risolvere la vicenda Alitalia, esprime gravi riserve sulla legittimità costituzionale delle norme in esame.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva la proposta di parere favorevole avanzata dal relatore.

Omissis

La seduta termina alle ore 16.